

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

ERCOLE INCALZA RIPERCORRE LE TAPPE CHE HANNO PORTATO L'EUROPA AD ADOTTARE IL NETWORK

QUANTE FAKE NEWS SU MOBILITÀ E T.E.N. COSA NON SI FA PER "DEMOLIRE" IL PONTE

ERA IL 1985 QUANDO VENNE PROPOSTO DI REDIGERE IL DOCUMENTO SUL TRANS EUROPEAN NETWORK SUL QUALE POGGIA L'INTERO IMPIANTO COMUNITARIO, PER CONSENTIRE UNA MOBILITÀ FUNZIONALE TRA I VARI STATI

di ERCOLE INCALZA

PONTE SULLO STRETTO
L'AUDIZIONE IN COMMISSIONE AMBIENTE



BUSIA (ANAC)
OCCORRE FISSARE TERMINE
PER PROGETTO DEFINITIVO

LA SINDACA DI VILLA S.G. CAMINITI
C'È PAURA CHE I CANTIERI RIMANGANO
COME ECOMOSTRI E INCOMPIUTE

AUTONOMIA, OCCHIUTO

FORZA ITALIANA NON
VOTI INTESI SE NON
SONO FINANZIATI I LEP

UILP REGGIO CALABRIA

UNA MINACCIA PER
ANZIANI E LAVORATORI
POSSIBILE CHIUSURA
DEL DON ORIONE

OGGI E DOMANI A LORICA



L'ASSEMBLEA
REGIONALE
DI ANCI

L'OPINIONE / FRANCO NAPOLI



INVESTIMENTO
DI BAKER
HUGHES
OPPORTUNITÀ
UNICA
DI CRESCITA
PER IL
TERRITORIO



TRENITALIA INTRODUCE
QUATTRO COLLEGAMENTI
SERALI SU COSTA DEGLI DEI



AL PORTO DI GIOIA TAURO
INAUGURATA LA BANCHINA
DI PONENTE

REGGIO



PRESENTATA LA 19ESIMA
EDIZIONE DE I TESORI DEL
MEDITERRANEO



KLAUS ALGERI RIELETTO
VICEPRESIDENTE DI
UNIONCAMERE NAZIONALE

Sezione di Catanzaro

FIDAPA - ANDE
CAMERA DI COMMERCIO CZ-KR-VV
presenta:
La Rosa d'Argento
nel nome e nel ricordo di **Emilia Zanzi**

Solo:
Rosella Barilari
Presidente FIDAPA ANDE catanzaro
Roberta Percilli
Presidente ANDE di Catanzaro
Pietro Fallo
Presidente Camera di Commercio CZ - KR - VV
Daniello Mastrevelli
Assessore alla Cultura Camera di Commercio

Il ricordo personale e professionale di Emilio Zanzi è cura di:
Maddalena Zanzi
Sorella del defunto, avvocato MEZ

Conchiuderà:
Maria Faga
Presidente ANDE VV

11 Luglio ore 16:30
Presso Camera di Commercio Calabria Catanzaro (Via Vittorio Veneto)

IPSE DIXIT **PEPPE SCOPELLITI** Ex presidente Regione Calabria



Lo con una condanna in primo grado con vista sulla Severino mi sono dimesso perché in Calabria un'Istituzione che viene macchiata da una sentenza o da un'azione giudiziaria viene delegittimata e, quindi, non si ha più l'autorevolezza che ti ha dato il popolo. Auspirei che qualcuno, magari dei vertici del Governo, trovasse cinque minuti di tempo per chiamare la Schlein e dire che c'è il rischio che arrivi la Commissione d'accesso, dunque deve far dimettere i suoi e si va tutti a casa. Se questa è una soluzione... Perché quando arriva la Commissione d'accesso fa una relazione e il rischio è che si voti tra due anni e che buona parte dei consiglieri rischino di essere dichiarati incandidabili»

#SIBARINPROGRESS

SYBARIS FOLK
land's sounds

DANZAMUSICATEATROTOURFOOD

30 ANNI

BEER FEST

11 LUGLIO 2024
VIA SAN PIETRO - CERISANO | CS

ERCOLE INCALZA RIPERCORRE LE TAPPE CHE HANNO PORTATO L'EUROPA AD ADOTTARE IL NETWORK

QUANTE FAKE NEWS SU MOBILITÀ E T.E.N. COSA NON SI FA PER "DEMOLIRE" IL PONTE

Per evitare di commettere errori interpretativi su cosa sia il Sistema Trans European Network (noto come Reti Ten - T); per evitare che si dimentichi come è nato e perché è nato un simile atto programmatico, per evitare che a livello mediatico si formulino notizie poco approfondite, mi riferisco soprattutto ad alcuni giornali volutamente disinformati, per evitare di sottovalutare il ruolo di tale strumento nella pianificazione della Unione Europea ed in quella dell'Italia, cerco, in modo sintetico, di ricordare la serie di eventi, la serie di passaggi che ha reso possibile dare vita ad una griglia infrastrutturale su cui poggia l'intero impianto comunitario.

Nel lontano 1985, durante i lavori del Piano Generale dei Trasporti italiano, i vari esperti che collaboravano alla redazione del Piano, tra cui il Premio Nobel all'economia Vassily Leontief, proposero all'allora Ministro dei Trasporti Claudio Signorile di sottoporre alla Commissione Europea la redazione di un "Master Plan dei Trasporti". In particolare il documento consegnato al Ministro conteneva le reti stradali e ferroviarie che consentivano una interazione funzionale tra i vari Stati della Unione Europea (allora solo 15) e, al tempo stesso, veniva rivolta grande attenzione: alla sicurezza nei trasporti; alla difesa dell'ambiente; alla identificazione di un apposito fondo destinato al supporto delle attività legate alla realizzazione degli anelli mancanti in modo particolare ai valichi al rilancio della offerta portuale ed interportuale alla identificazione

di **ERCOLE INCALZA**

degli HUB portuali, interportuali ed aeroportuali dell'intero sistema comunitario

La proposta fu portata in Consiglio della Unione Europea nel 1986 e

Per questi interventi era previsto anche un impegno di risorse comunitarie e si precisava nel documento che tali interventi erano solo i primi segmenti di ciò che in un prossimo futuro sarebbero diventati i Corridoi comunitari e,



nel 1987 il Parlamento europeo prese visione ed approvò l'intero impianto programmatico.

Questo documento diventò, quindi la base, di quella proposta organica che il Commissario Christophersen nel 1994 propose al Consiglio della Unione Europea e che "prendendo come riferimento di base il Master Plan approvato dal Parlamento europeo" conteneva i primi Corridoi ed i primi Hub logistici. Il nostro Paese disponeva di due Corridoi e due Hub: asse ferroviario Verona - Monaco; asse ferroviario Trieste - Kiev; Hub aeroportuale di Malpensa; Hub aeroportuale di Roma.

sempre nella proposta di Christophersen, si precisava che il collegamento tra Trieste con Kiev era una prima anticipazione dell'allargamento della Unione Europea verso l'Est.

Dal 1994 fino al 2002 si rimase praticamente fermi nell'approfondimento delle possibili ipotesi programmatiche e progettuali. Nel 2002 la Unione Europea dette l'incarico al Commissario europeo Van Miert di redigere, con il coinvolgimento dei Paesi della Unione Europea, il Sistema delle Reti Trans European Network (Ten -

segue dalla pagina precedente

• INCALZA

T). Ogni Paese delegò un proprio rappresentante (il Governo italiano delegò la mia persona) e dopo due anni venne approvato il primo impianto delle Reti Ten - T.

Devo ricordare che la istruttoria finale avvenne anche durante il semestre di Presidenza italiana della Unione Europea e il referente chiave fu l'allora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi. I lavori del gruppo, coordinato da Van Miert, furono supportati per quanto concerne la validità tecnica economica dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI). La Commissaria ai Trasporti della Unione Europea Loyola De Palacio fece approvare dal Parlamento la proposta. In quella proposta l'Italia disponeva di tre Corridoi:

Il Corridoio Lisbona - Lione - Torino - Milano - Trieste - Kief; Il Corridoio Rotterdam - Genova; Il Corridoio Berlino - Brennero - Verona - Bologna - Roma - Reggio Calabria - Ponte sullo Stretto - Palermo.

Ritengo opportuno precisare che nel Corridoio Berlino - Palermo il Ponte sullo Stretto era indicato come opera singola autonoma e quindi come segmento chiave in grado di superare "un anello mancante" nella continuità territoriale.

Nel 2009 si riaprirono i lavori relativi all'aggiornamento delle Reti

Ten - T e nel 2013, grazie sempre al lavoro del nostro Paese all'interno di una Unione ormai a 28 Stati, si ottenne un altro grande risultato: su nove Corridoi, che caratterizzavano l'intero impianto, quattro interessavano direttamente il nostro Paese: Il Corridoio Lisbona - Lione - Torino - Milano - Trieste - Kief; Il Corridoio Rotterdam - Genova; Il Corridoio Baltico - Adriatico; Il Corridoio Berlino - Brennero - Verona - Bologna - Roma - Reggio Calabria - Ponte sullo Stretto - Palermo.

Ricordo che, anche con la decisione del Governo Monti di sospendere la realizzazione del Ponte, la Unione Europea aveva mantenuto inalterata la validità dell'opera legata al Ponte sullo Stretto

Ho fatto questa lunga precisazione storica per due distinti motivi: dimostrare il ruolo chiave svolto sin dall'inizio (cioè già da quaranta anni fa) nella definizione e nella concreta attuazione del Sistema Trans European Network (TEN - T), evidenziando anche il ruolo svolto dalla BEI nella istruttoria delle varie proposte evitare che a livello mediatico si dica: "Finora il Ponte sullo Stretto non figurava nella lista delle opere previste nelle Reti Ten - T e per questo al massimo l'Italia poteva chiedere di accedere solo a un co - finanziamento fino al 50% degli studi di preparazione e di aggiornamento del progetto e per la sola parte ferroviaria.

Nei giorni scorsi il Ministro Matteo Salvini ha presentato la richiesta di inserimento dell'opera nell'ambito della Connecting Europe Facility (Cef) che è il cuore delle Reti Ten - T con uno stanziamento di 26 miliardi di euro e quindi se passasse tale proposta le Reti Ten - T potrebbero assicurare una quota anche alla realizzazione dell'opera" La volontà della Unione Europea sulla realizzazione del Ponte non è legata in nessun modo a nuovi esami e a nuove verifiche. Ed è davvero scorretto raccontare, sempre a livello mediatico che: "Il ponte ritornerà così nella Rete Ten - T dalla quale era stato escluso come "priorità" nell'autunno del 2011 dal Governo Monti". Preciso la decisione di "non priorità" era stata presa dal Governo Monti e non dalla Unione Europea.

Mi spiace questa interpretazione gratuita del mondo dell'informazione e mi spiace ancor di più che due europarlamentari europei del Movimento 5 Stelle dichiarino: "Il rischio è che l'Unione Europea finanzi progetti al buio solo per compiacere la propaganda di Governo. Finanziare il Ponte sullo Stretto distrarrà fondi da altre infrastrutture necessarie al Paese". Cioè mi spiace che degli europarlamentari italiani parlino di "progetti al buio" riferiti ad un'opera che dispone invece di approfondimenti progettuali ed economici effettuati da esperti e da società di ingegneria al massimo livello. ●



L'AUDIZIONE IN COMMISSIONE AMBIENTE. PRESENTE ANCHE LA SINDACA DI VILLA S.G. GIUSY CAMINITI

BUSIA (ANAC): FISSARE TERMINE PER PROGETTO ESECUTIVO PONTE

Fissare un termine per il progetto esecutivo del Ponte sullo Stretto. È quanto ha detto Giuseppe Busia, presidente dell'Anac - Autorità Nazionale Anticorruzione, in audizione in Commissione Ambiente e riportato dall'Ansa, sottolineando come «si è capito che il termine per l'approvazione del progetto esecutivo è naturalmente irrealistico e va procrastinato».

«Però - ha aggiunto - nel decreto viene totalmente cancellato e sarebbe opportuno fissare un termine: averlo è essenziale per valutare lo svolgimento dell'opera».

Busia ha sottolineato che «proprio un'opera come il ponte sullo Stretto deve avere un progetto esecutivo unitariamente considerato, altrimenti si rischierebbe di approvare singole fasi del progetto senza essere certi che queste fasi vadano a collegarsi l'una con l'altra. Bisogna avere una visione unitaria».

Per la sindaca di Villa San Giovanni, Giusy Caminiti, «c'è l'assoluta incertezza temporale sulla fase costruttiva» e la "paura" dei territori è che i cantieri finiscano «per rimanere lì come ecomostri e incompiute».

Secondo la sindaca, nella parte del provvedimento in cui si aggiorna la procedura di approvazione definitiva dell'opera si fa «un'ingiustificata forzatura procedurale».

«L'opera ponte - ha aggiunto - non può essere immaginata come una sommatoria di tanti lotti» e il «paradosso» è che anche la fase degli espropri o della realizzazione del blocco ancoraggio del ponte possano essere considerati «come una fase costruttiva».

«Cosa succede se a questa fase costruttiva non seguirà altro?», si è

chiesta la sindaca, secondo cui «il danno sarebbe inimmaginabile» se il «progetto definitivo non sarà trasformato in progetto esecutivo, ma in tanti progetti esecutivi quanti sono i lotti».

«Ci troviamo catapultati indietro di più di 10 anni o forse 20», ha concluso Caminiti, sollecitando alla Commissione e all'intero parla-

non ha senso per un'opera unica». «Andando per avanzamenti successivi - ha proseguito - abbiamo un sistema dei costi che salta completamente. La strada che si è introdotta è dunque altamente pericolosa sia per il tema delle finanze che per la realizzazione complessiva dell'opera».

Anche per Irene Pata della Uil il



mento «interlocuzioni dirette con le amministrazioni locali».

Michele Azzola, coordinatore dell'area politiche industriali della Cgil nazionale, ha ribadito la necessità di «accendere un faro» sul Ponte sullo Stretto, «perché rischiamo di costruire una cattedrale nel deserto».

Per il sindacalista, infatti, il provvedimento introduce «una procedura assai anomala, che scardina il meccanismo che prevedeva la presentazione del progetto esecutivo entro il 31 luglio», introducendo progetti esecutivi «anche per fasi costruttive successive» e «questo

rischio è «che i prezzi possano lievitare nel tempo rispetto a quelli prefissati». È, quindi, «indispensabile», ha detto intervenendo anche lei in audizione, «una supervisione costante per evitare esplosioni incontrollate del costo dell'opera».

Per l'amministratore unico della Stretto di Messina, Pietro Ciucci, non solo «non ci sono dubbi sulla certezza delle fasi costruttive del ponte sullo Stretto, né indeterminatezza sui costi» ma, soprattutto, «non c'è rischio di incompiuta, il progetto è assolutamente fattibile ed è stato aggiornato nelle modalità previste per legge». ●

OGGI L'ASSEMBLEA REGIONALE DI ANCI "I SINDACI UNISCONO LA CALABRIA"

Oggi e domani al Centro di canottaggio Loricca, alle 15, si terrà l'Assemblea regionale dell'Anci Calabria, dal titolo I sindaci uniscono la Calabria.

«Sarà un appuntamento storico, di attualità e importanza rilevanti: noi sindaci dei Comuni calabresi ci incontreremo, in un periodo segnato da gravi difficoltà internazionali e da grandi sfide per il futuro, ai fine di discutere di sviluppo economico, sostenibilità ambientale, agricoltura e ampliamento degli organici amministrativi, oltre che di potenzialità, esigenze e ragioni del Mezzogiorno, prevenzione della criminalità, Stato sociale e altri temi prioritari», ha detto la presidente di Anci Calabria, Rosaria Succurro.



In particolare, i lavori dell'Assemblea regionale dell'Anci Calabria inizieranno con i saluti della presidente Succurro, del prefetto di Cosenza, Vittoria Ciaramella, del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e del vicepresidente vicario dell'Anci nazionale, Roberto Pella. Poi Veronica Nicotra, segretario generale dell'Anci nazionale, parlerà dell'impegno della stessa associazione nelle politiche pubbliche e Succurro illustrerà le attività compiute dall'Anci Calabria. A seguire, ci saranno tavole rotonde su diversi temi: transizione digitale e prevenzione dei crimini informatici; efficientamento energetico; welfare e politiche sociali; ambiente e

risorse idriche.

Domani, dalle 9.30, i lavori ripartiranno con tavole rotonde su decentramento amministrativo, unità nazionale e autonomia differenziata; su unione, fusione e scioglimento dei Comuni; su forme di valorizzazione del capitale umano dei Comuni, con specifica relazione del ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo; su sport come strumento di salute; su agricoltura, commercio, turismo e peculiarità dei borghi. «Come già anticipato, l'Assemblea di Loricca - ha precisato Succurro - rappresenterà anche un'occasione di confronto aperto, tra i sindaci calabresi, sull'autonomia differenziata, con l'obiettivo di percorrere una direzione unitaria nell'interesse delle comunità locali». ●

AUTONOMIA, OCCHIUTO: FI NON VOTI INTESE SE NON SONO FINANZIATI I LEP

Ribadisco le mie perplessità sui modi e sui tempi dell'approvazione della legge sull'autonomia differenziata». È quanto ha detto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, al Consiglio nazionale di Fi e riportato dall'Agi, aggiungendo come «il ddl Calderoli, purtroppo, è arrivato all'ok finale delle Camere senza che contemporaneamente sia giunto al traguardo anche il superamento della spesa storica». «Spero che Forza Italia, così come ha sempre detto il nostro leader Antonio Tajani metta al centro della sua azione proprio il superamento delle differenze territoriali, archiviando definitivamente la spesa storica a favore dei fabbisogni standard», ha argomentato Occhiuto. «Il mio auspicio - ha proseguito sempre secondo quanto si apprende - è che Forza Italia non voti in Consiglio dei ministri e in Parlamento alcuna intesa con singole Regioni se prima non saranno intera-

mente finanziati i Lep, e se non ci sarà la matematica certezza che determinate intese possano produrre danni al Sud». ●



TALIA (UILP RC): AUTORITÀ IMPEDISCAANO LA CHIUSURA CASA DI RIPOSO DON ORIONE DI RC

Giuseppe Talia, segretario generale di Uilp Reggio Calabria, ha evidenziato come «la possibile chiusura della Casa di Riposo Don Orione di Reggio Calabria rappresenta una grave minaccia non solo per gli anziani che vi risiedono, ma anche per i numerosi lavoratori che vedono compromesso il loro orizzonte occupazionale».

Per questo «serve un pronto intervento delle autorità per evitare la chiusura definitiva della Rsa Don Orione», «una struttura - ha detto Talia - che è stata un pilastro per la cura degli anziani nella regione, offrendo servizi essenziali a una popolazione vulnerabile, garantendo la continuità dei servizi per gli anziani e la protezione dei posti di lavoro».

Ma anche «un intervento immediato delle autorità - ha ribadito - competenti per affrontare queste criticità. In particolare, si richiede: il potenziamento dei servizi di medicina territoriale per garantire un accesso più rapido ed efficiente alle cure sanitarie per i pensionati. Ma anche, l'implementazione di misure urgenti per ridurre le liste d'attesa e migliorare l'efficienza del sistema sanitario provinciale. E, infine, politiche attive del lavoro per creare nuove opportunità occupazionali nella provincia e contrastare il calo demografico».

Nel corso della Segreteria provinciale del sindacato, infatti, si è discusso della grave crisi sociale ed occupazionale che affligge la pro-

vincia. I temi principali discussi includono le difficoltà affrontate dalle pensionate e dai pensionati, l'inefficienza della medicina territoriale e la chiusura della storica Rsa Don Orione di Reggio Calabria.

«La provincia di Reggio Calabria - ha spiegato - sta attraversando una delle crisi sociali ed occupazionali più gravi della sua storia

difficile l'accesso tempestivo alle cure necessarie. La medicina territoriale, che dovrebbe garantire assistenza sanitaria di base e prevenzione, è inefficiente e spesso inadeguata a soddisfare le esigenze della popolazione anziana. Questi problemi non solo mettono a rischio la salute dei pensionati, ma contribuiscono anche a un crescente senso di abbandono e insi-



recente. Il tasso di disoccupazione è allarmante e la mancanza di opportunità lavorative sta spingendo molti giovani a lasciare la regione in cerca di un futuro migliore altrove. Questo esodo sta portando ad un preoccupante calo demografico che aggrava ulteriormente la situazione economica e sociale della provincia».

«Le pensionate e i pensionati di Reggio Calabria - ha proseguito - affrontano numerose sfide quotidiane. Le liste d'attesa per le prestazioni sanitarie sono inaccettabilmente lunghe, rendendo

curezza tra gli anziani. Problematrice che potrebbero amplificarsi con l'applicazione concreta della autonomia differenziata».

«La Uil pensionati di Reggio Calabria ribadisce il proprio impegno nella difesa dei diritti dei pensionati e nella promozione di politiche che migliorino la qualità della vita per gli anziani. È fondamentale - ha concluso - che le istituzioni rispondano prontamente a queste emergenze per costruire un futuro più equo e sostenibile per tutti i cittadini di Reggio Calabria». ●

IRTO (PD): OGNUNO FACCIA LA PROPRIA PARTE PER IMPEDIRE LA CHIUSURA DEL DON ORIONE

Il senatore del Pd, Nicola Irto, ha ribadito come «ognuno deve fare la sua parte per evitare che a Reggio Calabria chiuda la casa di riposo Don Orione». «Sarebbe un peccato, se la situazione debitoria attuale portasse alla chiusura, già annunciata per la fine dell'anno in corso», ha detto Irto, auspicando «che le istituzioni pubbliche, la proprietà e le famiglie coinvolte si incontrino al più presto per aiutare questa struttura ad andare avanti. Da una quarantina di anni, infatti, essa rap-

presenta, nel territorio reggino, un valido punto di riferimento per anziani e relative famiglie». «Gestita dall'Opera Antoniana delle Calabrie, questa casa di riposo offre un servizio importante che non deve essere perduto, che va salvaguardato e, se possibile, ampliato e migliorato, in modo da concorrere -ha concluso il senatore Irto - a un'assistenza più ampia delle persone anziane della città di Reggio Calabria e del suo comprensorio». ●



INVESTIMENTO DI BAKER HUGHES OPPORTUNITÀ UNICA DI CRESCITA PER IL TERRITORIO

L'investimento di Baker Hughes rappresenta un'opportunità unica per la crescita e lo sviluppo di questo territorio per l'indotto che questo genererà anche a beneficio delle piccole e medie imprese. La confederazione della piccola e media industria privata è pienamente cosciente delle peculiarità e delle caratteristiche del tessuto imprenditoriale regionale, ecco perchè l'investimento di Baker Hughes rappresenta un volano per la crescita e lo sviluppo del territorio calabrese per l'indotto che questo genererà anche a beneficio delle piccole e medie imprese. Da poco si è riunita proprio in Calabria la Giunta nazionale della Confapi, preceduta da un importante e proficuo incontro con il Governatore Roberto Occhiuto.

Un segnale di grande interesse per la nostra regione ma è fondamentale creare le condizioni per rendere conveniente investire sul nostro territorio. Il rispetto delle regole è alla base di un qualsiasi programma di investimenti che richiedono però tempi certi della burocrazia e l'apertura delle amministrazioni comunali ad ogni possibilità di crescita e sviluppo. La storia di Confapi Calabria dimostra come l'obiettivo precipuo della confederazione sia sempre stato quello di attirare investimenti per attuare un cam-

di **FRANCESCO NAPOLI**



bio di paradigma, per cambiare la storia economica e sociale della Calabria. È impossibile pensare di colmare il gap tra la nostra regione e il resto dell'Italia in termini di Pil, reddito procapite e di livelli occupazionali solo con l'assistenzialismo. Lavoro e occupazione sono elementi chiave per contrastare anche il dramma dello spopolamento. La Calabria ha bisogno di investimenti come quello della Baker Hughes per curare la sua malattia strutturale, il divario di produttività, restituire fiducia e ridare slancio alle sue energie vitali a partire dal capitale umano.

È difficile ipotizzare un rilancio effettivo dell'economia del paese senza focalizzare l'attenzione sulle strategie e le politiche che stimolano gli investimenti pubblici e privati. Ma per il rilancio degli investimenti siamo consapevoli della necessità di fare sistema lavorando soprattutto per risolvere quei problemi e quelle resistenze che non rendono conveniente l'attenzione delle multinazionali verso una determinata area geografica.

La nostra confederazione sosterrà il progetto della Baker Hughes, perché siamo convinti che aprirà la strada ad ulteriori investimenti. Siamo e saremo sempre dalla parte di chi produce. ●

[Francesco Napoli è presidente di Confapi Calabria]

TRASPORTI, TRENITALIA INTRODUCE QUATTRO COLLEGAMENTI SERALI LUNGO LA COSTA DEGLI DEI

Sono quattro i nuovi collegamenti serali per accompagnare turisti e viaggiatori abituali alla scoperta della Costa dei Dei, lungo la tratta Lamezia Terme Centrale-Reggio Calabria Centrale via Tropea introdotti dal Regionale di Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo Fs), di concerto con la Regione Calabria e ArtCal.

Nel comfort dei nuovi treni regionali - 16 quelli già in circolazione nella regione - i 4 collegamenti sono previsti nei giorni di venerdì e sabato di luglio e agosto e nel giorno di Ferragosto. Due treni collegano Lamezia Terme e Reggio Calabria con fermate a Pizzo, Zambrone, Tropea e Rosarno, con i seguenti orari: partenza da Reggio Calabria alle 19.33 e arrivo a Lamezia Terme alle 22.25, partenza da Lamezia Terme alle 23.40 e arrivo a Reggio Calabria alle 2.27. Due treni invece collegano Lamezia Terme e Rosarno, con fermate a Pizzo, Zambrone, Tropea, con i seguenti orari: partenza da Lamezia alle 21.40 e arrivo a Rosarno alle 23.18, partenza da Rosarno alle ore 23.45 e arrivo a Lamezia Terme all'1.20.

Al mare con il Regionale di Trenitalia

I treni aggiuntivi implementano un'offerta che punta su intermodalità e capillarità e potenziano il servizio turistico Tropea Line con i suoi 24 collegamenti nei giorni feriali e percorre la spettacolare Costa degli Dei, con fermate strategiche nelle più belle località di mare. A questo servizio si aggiunge il Cedri Line, che fino all'14 settembre, con 14 collegamenti nei giorni feriali, unisce Sapri a Paola, proseguendo per Cosenza con fermate nelle principali località balneari della Riviera dei Cedri tra cui Praia a Mare, Scalea, Diamante. Da

Praia e Scalea sarà possibile salire a bordo della nave ibrida Galatea con una scontistica dedicata ai clienti del Regionale di Trenitalia. Novità dell'estate è il nuovo Magna

Per un'esperienza di viaggio sempre più completa ed integrata è possibile acquistare su tutti i canali Trenitalia e in un'unica soluzione sia il biglietto del treno che



Grecia Line tra Sibari, Metaponto e Taranto.

Sulla costa ionica 10 collegamenti giornalieri tra Reggio Calabria e Roccella Jonica e 25 tra Reggio Calabria e Melito di Porto Salvo, con un potenziamento dell'offerta festiva verso le principali spiagge della costa, tra le quali Annà; a questi si aggiungono 18 collegamenti feriali da Reggio Calabria a Catanzaro Lido con fermata a Soverato, il paradiso degli ippocampi.

Sulla Catanzaro Lido-Sibari sarà attivata la fermata di Toscano per raggiungere l'Acquapark Odissea 2000, previsti sconti di accesso per chi viaggia con i Regionali di Trenitalia.

Sconti dedicati per i viaggiatori del Regionale di Trenitalia anche per raggiungere le Terme Luigiane e della Sibaritide.

Il treno+bus del Regionale

del bus: Palmi-Palmi Tonnara per raggiungere una delle meravigliose spiagge della Costa Viola
Catanzaro Lido-Museo Scolacium per visitare il parco archeologico che racconta la storia di Skyllition città delle Magna Grecia
Rossano-Rossano Museo della Liquirizia Rossano- Rossano Centro
Corigliano-Corigliano Centro
È possibile acquistare in un'unica soluzione anche i collegamenti treno + bus per l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, le Università di Cosenza e Catanzaro e per la Cittadella Regionale, l'Ospedale Pugliese-Ciaccio, per il centro di Catanzaro, di Cosenza-Rogliano-Marzi, Palmi e San Giovanni in Fiore e i collegamenti turistici per raggiungere Camigliatello, Gerace, Serra San Bruno, Villa Casignana ed il parco della Biodiversità di Catanzaro. ●

INAUGURATA LA BANCHINA PONENTE AL PORTO DI GIOIA TAURO



È stata inaugurata la banchina di ponente del Porto di Gioia Tauro. Lo scalo, così, acquisisce una nuova funzione portuale, ossia quella delle riparazioni e della manutenzione navale, ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, evidenziando l'importanza strategica della banchina, finalizzata a garantire la diversificazione dei servizi portuali e quindi l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro

Alla cerimonia, alla presenza, tra gli altri, del prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Calabria, Rosario Vari, e dell'assessore regionale alle Politiche Sociali e ai Trasporti, Emma Staine, alla senatrice Tilde

Minasi e al presidente della Finco-sit, a cui si deve la guida del gruppo di aziende che hanno realizzato l'infrastruttura, l'ing. Alessandro Mazzi.



Lo scalo, dunque, «ospiterà un polo di riparazioni navali - ha aggiunto Agostinelli - che significherà non soltanto una economia di scala per gli armatori che sceglieranno que-

sta banchina, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro nella metalmeccanica navale, nella carpenteria, nella impiantistica. Abbiamo finalmente ultimato l'infrastrutturazione delle banchine del porto, e questo era un traguardo che ci eravamo prefissati all'inizio del mio mandato, una promessa che oggi manteniamo, anche perché la istruttoria per i nuovi ormeggi sulla banchina nord in concessione ad Automar procede spedita, come può essere spedita una procedura nella burocrazia asfissiante del nostro paese».

«Il Porto di Gioia Tauro è in continua, stupefacente crescita - ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio - sfiorerà i 4 mln di teus e i 300.000 autoveicoli movimentati nel corrente anno. Oserei dire in assoluta controtendenza europea». ●

KLAUS ALGIERI RICONFERMATO VICEPRESIDENTE DI UNIONCAMERE

Prestigiosa riconferma per Klaus Algieri, che è stato rieletto, per la seconda volta, vicepresidente di Unioncamere nazionale, l'Unione italiana delle Camere di Commercio. Dopo aver ricoperto per tre anni l'incarico di Vicepresidente con delega al lavoro, Klaus Algieri, primo presidente di una Camera di commercio calabrese eletto a far parte dell'Ufficio di presidenza nazionale, è stato quindi riconfermato - anche questo per la prima volta - dall'Assemblea riunitasi



oggi per l'elezione del Presidente e dei nuovi componenti dell'organo, alla cui guida è stato rieletto Andrea Prete. Fondata nel 1901, Unioncamere è l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano. Grazie al suo ruolo centrale, realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche, coordinando le iniziative del Sistema attraverso direttive e indirizzi agli organismi che ne fanno parte.

Unioncamere svolge una funzione cruciale nell'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali. Stipula accordi di programma, intese e convenzioni con le amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici nazionali o locali, promuovendo e sostenendo il raccordo del Sistema camerale con le organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori. A livello europeo, Unioncamere assicura la rappresentanza delle Camere di commercio italiane in seno a Eurochambres, l'associazione che riunisce i sistemi camerali d'Europa, consolidando così il ruolo delle Camere di commercio italiane nel contesto europeo. ●

AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI LA RASSEGNA #SIBARINPROGRESS, LO SPETTACOLO DELLA CULTURA

Prende il via domani, al Parco Archeologico di Sibari, la rassegna #Sibarinprogress, lo spettacolo della cultura, organizzata dal Parco Archeologico di Sibari, istituto autonomo del Ministero della Cultura, con il patrocinio del Comune di Cassano All'Ionio, in collaborazione con il Peperoncino Jazz Festival, Armonie d'arte Festival e Catasta Pollino. Il cartellone degli eventi - che si articolerà nelle tre sezioni Sybaris Folk, Sybaris Arte e Magna Graecia JazzFest - prenderà il via ufficialmente giovedì con la rassegna Sybaris Folk - Land's sounds. I primi tre appuntamenti saranno altrettante visite guidate musicali al Parco del Cavallo curate da Sasà Calabrese previste per giovedì 11, domenica 14 e mercoledì 17 luglio (con inizio alle ore 19). I focus musicali saranno dedicati, rispettivamente, a Pino Daniele, Lucio Dalla e Fabrizio De André. Il festival entrerà nel vivo venerdì 26 (ore 22), con Peppa Marriti Band, sabato 27 (ore 22), a seguire Scarlett Rivera

Folk Band, e domenica 28 luglio (ore 21:30) Carmine Abate & Cataldo Perri (Calabresh) a chiudere. Giovedì 18 luglio (ore 19) con "Sax solo al Museo" di Danilo Guido inaugurerà, invece, la seconda edizione del Magna Graecia JazzFest - del circuito Peperoncino Jazz Festival - giunto alla seconda edizione. Due giorni dopo, sabato 20 luglio (ore 22), grandissimo concerto di Danilo Rea con Danilo Rea Piano solo - I Piani di Sibari. Domenica 21 (ore 22), poi, sarà la volta di con Egberto Gismonti con un altro piano solo dal titolo I Piani di Sibari. Mercoledì 24 (ore 19) "Accordion solo al Museo" con Salvatore Cauteruccio, martedì 30 (ore 19) "Sax solo al Museo" con Sebastiano Ragusa, mercoledì 31 luglio (ore 19) "Accordion solo al Museo" con Paolo Presta. ●

The poster is divided into three main sections: SYBARIS ARTE (dance, play, act), SYBARIS FOLK (land's sounds), and MAGNA GRAECIA JAZZFEST (Peperoncino Jazz Festival). It lists various events with dates and times, such as 'Sax solo al Museo' on July 18 and 'Accordion solo al Museo' on July 24. At the bottom, it features the text '#SIBARINPROGRESS LO SPETTACOLO DELLA CULTURA' and 'DANZA MUSICA TEATRO TOUR FOOD'. Logos for the Parco Archeologico di Sibari and the Comune di Cassano All'Ionio are also present.

A REGGIO PRESENTATA LA 19° EDIZIONE DE "I TESORI DEL MEDITERRANEO"

Dal 30 luglio al 4 agosto Reggio Calabria torna a essere scrigno de I Tesori del Mediterraneo, la sei giorni di sport, musica arte, enogastronomia, cultura, spettacolo, turismo organizzata dall'Associazione Nuovi Orizzonti della presidente Natalia Spanò. La manifestazione, ormai storicizzata, oltre a mettere assieme tutto ciò che di bello, di positivo e di valore offre il nostro territorio riesce a creare una rete di sinergie che coinvolge forze dell'ordine, enti e istituzioni. Una manifestazione che cresce,



grazie alla lungimiranza e al grandissimo lavoro portato avanti da Natalia Spanò, con Paolo Catalano, e con tutto il team di Nuovi Orizzonti. Una crescita tangibile e sotto gli occhi di tutti, basti pensare che al Premio letterario Apollo di quest'anno parteciperanno, non solo 11 case editrici calabresi, ma anche ben 12 siciliane. Grande attesa anche per la punta di diamante della manifestazione: la Regata del Mediterraneo. I Te-

sori, dunque, un format tra i più ricchi del panorama eventi, ha portato le immagini della nostra città in tutta la Penisola e oltre, e ha racchiuso, tra le innumerevoli iniziative, tutto ciò che rappresenta il nostro territorio. Anche quest'anno I Tesori, a cavallo tra i due mesi estivi, promettono di regalare momenti straordinari a cittadini e turisti. Ancora le preziose collaborazioni con il MARRC, con l'Accademia di Belle arti, con l'università Mediterranea e con tutti quegli organismi, pubblici o privati, che contribuiscono alla crescita sociale o economica della nostra meravigliosa terra. ●

GLI APPUNTAMENTI CULTURALI ALLA BIBLIOTECA DE NAVA DI REGGIO

Domani pomeriggio, a Reggio, alle 18, alla Biblioteca e Villetta "De Nava", si terrà la conversazione del prof. Daniele Castrizio su "Ex nummis Historia: il tipo monetale della capra". L'evento rientra nell'ambito delle attività culturali realizzate grazie al contributo del Cis e dell'Associazione Culturale Anassilaos. Il 16 luglio, invece, sempre alle 18, l'approfondimento Don Camillo e Peppone e l'alter ego Giovannino Guareschi", del professor Gabriele Quattrone; il 18 luglio Benedetto Carroccio, relazionerà su "La moneta, una invenzione greca? Le sue nascite controverse e il peso dell'Oriente". "Il mondo dell'archeologia attraverso scritti degli autori" sarà, invece, l'argomento che affronterà l'archeologa Rossella Agostino il successivo 23 luglio. Il 25 luglio, poi, Massimo Raffa approfondirà il tema de "La musica nell'antica Grecia. A proposito delle questioni di armonia attribuite ad Aristotele e raccolte nel libro XIX dei problemi". Il mese di luglio si chiuderà con il professore Ottavio Amaro che, martedì 30, tratterà di "Arte e paesaggio e Sud: la fondazione Fiumara d'arte. ●

 Calendario Iniziative Biblioteca e Villetta "De Nava"		 Città di Reggio Calabria	
LUGLIO 2024			
Martedì 02	"NON MUOIO. LA STORIA DI MARIA ANTONIETTA ROSITANI" raccontata dalla scrittrice e giornalista Emilia Condarelli	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Cis
Martedì 09	TEATRO ANTICO: ECUBA DI EURIPIDE: IL CROLLO DI UNA REGINA, DI UN MADRE, DI UNA NONNA. LA FINE DEI VINTI. Relatrice: Prof. Paola Radici Colace.	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Cis
Giovedì 11	"EX NUMMIS HISTORIA: IL TIPO MONETALE DELLA CAPRA" Conversazione del Prof. Daniele Castizio.	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Anassilaos
Martedì 16	"DON CAMILLO E PEPPONE E L'ALTER EGO GIOVANNINO GUARESCHI". Relatore: Prof. Gabriele Quattrone.	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Cis
Giovedì 18	"LA MONETA, UNA INVENZIONE GRECA?" LE SUE "NASCITE" CONTROVERSE E IL PESO DELL'ORIENTE. Conversazione del Prof. Benedetto Carroccio	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Anassilaos
Martedì 23	"IL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA ATTRAVERSO SCRITTI DEGLI AUTORI". Relatore: Archeologo Rossella Agostino.	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Cis
Giovedì 25	"LA MUSICA NELL'ANTICA GRECIA. A PROPOSITO DELLE QUESTIONI DI ARMONIA ATTRIBUITE AD ARISTOTELE E RACCOLTE NEL LIBRO XIX DEI PROBLEMI". Conversazione del Pro. Massimo Raffa.	18,00 - 20,00	Villetta De Nava Anassilaos

A CATANZARO SI CONSEGNA IL PREMIO "LA ROSA D'ARGENTO"

Domani a Catanzaro, alle 16.30, alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, si terrà la premiazione de "La rosa d'argento", il riconoscimento organizzato dalle associazioni Fidapa e Ande in collaborazione con la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, giunto ormai alla decima edizione.

Il Premio, intitolato alla memoria della compianta prof.ssa Emilia Zinzi, rappresenta oggi una im-

portante attestazione di merito a donne che si sono distinte per l'attività svolta in diversi ambiti professionali, e sarà consegnato ad Maria Antonietta Santacroce, ideatrice del Festival d'Autunno, Emilia Garito, ingegnere informatico apprezzata a livello internazionale, esperta nel campo dell'intelligenza artificiale e a Paola Rotella, imprenditrice che ha adottato politiche basate sui prin-

cipi fondamentali di non discriminazione e inclusione. L'iniziativa si aprirà con i saluti istituzionali della presidente Fidapa - sezione Catanzaro - Rossella Barillari, della presidente Ande Roberta Porcelli, del presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia Pietro Falbo e dell'assessore alla Cultura del Comune di Catanzaro Donatella Monteverdi. A Matilde Zinzi, storica dell'arte e nipote di Emilia Zinzi, sarà affidato un breve ricordo della compianta professoressa ripercorrendo il percorso professionale e umano. Le conclusioni sono affidate a Marisa Fagà, presidente nazionale di Ande. ●



A TREBISACCE SUCCESSO PER LA NOTTE DEL VINO ROSA

Grande successo, a Trebisacce, per la quarta edizione de La Notte del Vino, ideata da Franco Pingitore, delegato regionale della Scuola Europea Sommelier, direttore artistico dell'evento, sostenuto dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, dal patrocinio del Comune e dal coinvolgimento di soggetti ed operatori del comprensorio. L'obiettivo è quello di promuovere ancora come le Donne, a più livelli, danno connotazioni e dignità alle produzioni vitivinicole, operando con carattere, creatività e grande professionalità. Da qui l'impegno di sostenere, accrescere e mettere in relazione, ogni anno, e sempre più, questo sistema produttivo e di idee fatto di storia, umanità, grandi esperienze e volontà di rilanciare tipicità uniche, avvalorate nella due giorni da degustazioni, percorsi sensoriali e veri e propri 'incontri' con i profumi e i sapori della tradizione impreziositi da ambienti

che li legano e li rendono da secoli come è stato presentato nelle visite guidate.

Alla manifestazione sono state premiate 15 donne, tra giornaliste, produttrici, sommelier, enologhe ed esperte di comunicazione e marketing, provenienti dalla Sicilia, Friuli Venezia Giulia, Campania, Piemonte, Toscana, Lombardia, Trentino Alto Adige, Puglia, Umbria, Abruzzo, Lazio, Calabria ma anche d'oltralpe come dalla Francia e con impegni ed implicazioni internazionali e specificatamente pure all'ambito italo-brasiliano.



Tutte per affermare, con le loro dedizioni - e la voglia di imparare da ciò che hanno intorno e, soprattutto, da ciò che è bello, attrae e affascina - il ruolo delle colture e della Cultura del Vino, patrimonio immenso d'Identità a cui si aggiungono tante specialità dei Territori, ognuna delle quali rappresenta un biglietto da visita per conoscere borghi e luoghi più o meno noti. ●